

Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2018, n. 28-6623

Art. 40, l.r. n. 19 /2015: indirizzi per l'Ente di Gestione dei Sacri Monti per la pianificazione dei fabbisogni di personale per il triennio 2018/2020 ai sensi del D.lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 25 maggio 2017, n. 75.

A relazione dell'Assessore Parigi:

Vista la DGR 40-5803 del 20 ottobre 2017, "Art. 19, comma 4 della l.r. 29 giugno 2009, n. 19 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità": indirizzi per il Sistema degli Enti di gestione delle aree naturali protette per la pianificazione dei fabbisogni di personale per il triennio 2017/2019 ai sensi del D.lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 25 maggio 2017, n. 75".

Considerato che con legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità" e s.m.i. la Regione Piemonte, intervenendo sulla precedente normativa, ha proceduto al riordino e alla contestuale riorganizzazione del Sistema delle aree protette regionali affidando la gestione della maggior parte di queste a propri enti strumentali, soggetti di diritto pubblico ai sensi dell'art. 11, comma 1 della succitata legge, nei confronti dei quali si è riservata poteri di indirizzo e coordinamento;

L'Ente di gestione dei Sacri Monti, ente strumentale della Regione Piemonte, istituito con la legge suddetta, comprende la gestione di sette riserve speciali piemontesi, facenti parte del sistema delle aree protette di cui sopra (Sacro Monte di Belmonte, Sacro Monte di Crea, Sacro Monte di Domodossola, Sacro Monte di Varallo, Sacro Monte di Griffa, Sacro Monte di Orta e Sacro Monte di Oropa) che fino all'approvazione della legge 19/2009 avevano una gestione autonoma, con proprio bilancio e risorse umane;

con la legge 3 agosto 2015, n. 19 "Riordino del sistema di gestione delle aree protette regionali e nuove norme in materia di Sacri Monti. Modifiche alla legge regionale 29 giugno 2009, 19 (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità)" la Regione Piemonte ha avviato un successivo riassetto gestionale dettando nuove disposizioni in materia di Sacri Monti, con contestuale attribuzione delle relative competenze in materia all'Assessorato regionale alla Cultura e al Turismo;

l'art. 40 (Personale) al comma 1 prevede che "l'Ente di gestione dei Sacri Monti provvede all'adempimento delle funzioni relative allo svolgimento dei propri compiti istituzionali con personale proprio, a cui si applica lo stato giuridico ed economico del personale regionale" e al comma 2 che "La Giunta regionale definisce la dotazione organica approva le declaratorie dei profili professionali del personale dell'Ente di gestione dei Sacri monti";

l'art. 42 della l.r. 19/2015 (disposizioni finanziarie) stabilisce gli oneri per la gestione delle riserve speciali dei Sacri Monti, ripartiti in spesa per il personale e spese di gestione corrente;

la creazione di un unico Ente di Gestione dei Sacri Monti ha comportato un processo di riorganizzazione e di assestamento della dimensione organizzativa dell'Ente (che accorpa in sé le strutture gestionali dei singoli Enti precedentemente esistenti) e oggi palesa gravi difficoltà dal punto di vista del personale, a fronte di un organico la cui consistenza si è notevolmente ridotta nel tempo per i normali e fisiologici pensionamenti e per il blocco delle assunzioni, tanto da risultare insufficiente a garantire la normale attività istituzionale che la legge 19/2009 e la legge 19/2015 richiedono ai fini dell'attuazione degli obiettivi e delle linee strategiche definiti dalla Regione;

per quanto sopra evidenziato e viste le note dell'Ente di gestione dei Sacri Monti (conservate agli atti di questa direzione), nelle quali si evidenziano le carenze di personale, si è avviata una verifica dei fabbisogni di risorse umane necessarie per il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Regione stessa ai sensi di legge, attraverso cui pervenire alla rimodulazione della dotazione organica dell'Ente di gestione e porre le basi per un possibile reclutamento di personale nei limiti e nelle forme previste dalla normativa vigente, nonché delle risorse disponibili, per far fronte alle necessità immediate ormai improcrastinabili;

il Tavolo unico di concertazione i cui componenti sono le OO.SS, la direzione ambiente Governo e Tutela del Territorio, Settore Biodiversità e Aree naturali, la Direzione Promozione della Cultura del Turismo e dello Sport, presente l'Assessore Valmaggia, ha avviato per tutto il sistema delle aree naturali protette, compreso l'Ente di Gestione dei Sacri Monti, il monitoraggio delle piante organiche degli Enti, al fine di attestare la reale consistenza dell'organico in servizio, al netto delle cessazioni di personale per raggiunti limiti di età nel biennio 2016/2017;

agli Enti è stato richiesto di indicare, nella effettuazione di tali monitoraggi, nel rispetto delle relazioni sindacali, con proiezione triennale, l'assetto ottimale delle risorse umane della struttura, distinto per categorie e profili professionali, nonché le necessità immediate di incremento di organico funzionali a soddisfare l'essenziale e immediata operatività della struttura stessa;

con Deliberazione di Consiglio dell'Ente di Gestione dei Sacri Monti n. 22 del 13 luglio 2017 è stata approvata la proposta di pianta organica dell'Ente, in ottemperanza ai disposti di cui all'art. 40 della l.r. 19/2015;

nelle more della conclusione del suddetto iter di verifica dei fabbisogni dell'organico dell'Ente di gestione dei Sacri Monti, in attuazione della legge delega n. 124/2015, cosiddetta riforma Madia, è entrato in vigore il D.Lgs 25 maggio 2017, n. 75 "Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche." con il quale il legislatore ha introdotto importanti innovazioni in materia di organico delle Pubbliche Amministrazioni;

la nuova formulazione dell'art. 6 del D.Lgs 165/2001, introdotta dal D.Lgs 75/2017, prevede, il meccanismo della previsione del Piano triennale dei fabbisogni del personale come momento prodromico rispetto a quello della definizione della dotazione organica, il tutto in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività di ogni Pubblica Amministrazione e con i limiti delle disponibilità economiche della stessa risultanti dal Bilancio pluriennale della Spesa redatto secondo i principi del D.Lgs 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

l'art. 6 ter del D.Lgs 165/2001, norma di nuova istituzione, prevede poi che, con atti di indirizzo ministeriali, che saranno emanati entro 90 giorni dall'entrata in vigore del D.Lgs 75/2017, verranno fornite alle Pubbliche Amministrazioni "nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per la predisposizione dei rispettivi piani di fabbisogno di personale", da adottarsi, con riguardo alle Regioni e agli Enti regionali previa intesa in sede di Conferenza Unificata di cui all'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131;

nel rispetto delle nuove indicazioni normative citate e nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali, a seguito del futuro parere della Conferenza Unificata, risulterà quindi

necessario completare l'attività di verifica e quantificazione delle necessità e dei fabbisogni di personale al fine di definire sia l'entità delle risorse umane necessarie per assicurare la funzionalità delle strutture stesse, sia i conseguenti eventuali oneri finanziari a valere sul Bilancio regionale, rinviando a provvedimenti di prossima emanazione l'approvazione delle dotazioni organiche previste dall'art. 40, comma 2 della l.r. 19/2015;

considerata al contempo la situazione di forte sofferenza in cui versa l'attuale organico dell'Ente di gestione con particolare riferimento ad alcune categorie e profili professionali, da assumersi a tempo determinato come risulta dalle note e segnalazioni inviate dallo stesso Ente di Gestione dei Sacri Monti, (nota prot. n. 1945 del 14/07/2017 e n. 2404 del 07/09/2017) a seguito delle opportune relazioni informative con le Organizzazioni Sindacali, risulta necessario assicurare all'Ente stesso la possibilità di procedere, per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo ed eccezionale, all'assunzione di personale a tempo determinato o ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs 165/2001, come modificato dall'art. 9 del D.Lgs 75/2017, dalla circolare ministeriale n. 3/2017 "Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato" e successiva integrazione con la circolare n. 1/2018;

ritenuto inoltre di stabilire che i procedimenti di reclutamento di personale a tempo determinato saranno avviati e conclusi dall'Ente di Gestione dei Sacri Monti nel rispetto della normativa vigente in materia a seguito dell'accertamento della disponibilità delle risorse necessarie alla copertura dell'assunzione;

informate le Organizzazioni sindacali aziendali;

verificato che alla copertura delle spese necessarie per l'assunzione di personale a tempo determinato l'Ente di Gestione dei Sacri Monti provvederà con fondi propri, derivanti dalle minori spese conseguenti ai pensionamenti, alla trasformazione dei tempi di lavoro da tempo pieno a part-time e alle procedure di mobilità verso altri Enti verificatisi negli ultimi anni;

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico del Bilancio regionale;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17.10.16;

tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di prendere atto della situazione di forte sofferenza in cui versa l'attuale organico dell'Ente di gestione dei Sacri Monti con particolare riferimento ad alcune categorie e profili professionali;
- di stabilire che a seguito dell'approvazione da parte dell'Ente di gestione del Piano triennale dei fabbisogni per il triennio 2018/2020, ai sensi dell'art.6 del D.Lgs 165/2001, da adottarsi in base agli atti di indirizzo ministeriali che verranno emanati, saranno approvate le dotazioni organiche previste dall'art. 40, comma 2 della l.r. 19/2015;
- di prendere atto che l'Ente di gestione dei Sacri Monti, nelle more degli adempimenti sopra indicati, per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo ed eccezionale,

procederà all'assunzione di personale a tempo determinato o ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs 165/2001, come modificato dall'art. 9 del D.Lgs 75/2017;

- di stabilire che i procedimenti di reclutamento saranno avviati e conclusi presso l'Ente di gestione dei Sacri Monti, nel rispetto della normativa vigente in materia, con fondi derivanti dalle minori spese sostenute per il personale, conseguenti ai pensionamenti, alla trasformazione dei tempi di lavoro da tempo pieno a part-time, e alle procedure di mobilità verso altri Enti, verificatisi negli ultimi anni;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico del Bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

(omissis)